

SISTEMA INCENTIVANTE 2005

In data 4 febbraio 2005 si è conclusa presso la Direzione Generale la procedura contrattualmente prevista sul Sistema incentivante 2005.

Ricordiamo a tutte le colleghe e i colleghi che tale procedura rientra nelle cosiddette “procedure deboli” del CCNL: ovvero l’Azienda è tenuta ad informare le OOSS, ascoltare le eventuali osservazioni e proposte formulate dal sindacato, e, decorsi i termini, anche se non si raggiunge una condivisione, applica il proprio progetto.

Il Sistema Premiante variabile 2005, ricalca in larga misura il modello già applicato lo scorso anno pur con la significativa eliminazione dell’elemento di controllo rappresentato dalle verifiche di Audit, particolarmente osteggiata dalla FABI.

L’unica novità è rappresentata dall’introduzione del Mol tra gli obiettivi quantitativi con un meccanismo che prevede un raggiungimento dell’obiettivo particolarmente significativo già nel corso del primo semestre.

La FABI ha quindi riconfermato all’Azienda le critiche e le obiezioni già sollevate lo scorso anno relative ad un sistema che garantisce, a fronte del raggiungimento degli obiettivi, premi totalmente sperequati tra le varie figure di sintesi e altre figure, quali per esempio gli addetti al servizio clienti, cui sono riservate cifre irrisorie.

Inoltre la FABI denuncia per l’ennesima volta l’estrema complessità del sistema proposto la cui trasparenza appare dubbia e che, anche quest’anno, non vede coinvolti i colleghi della Direzione Generale e delle Direzioni locali.

La **FABI** ha ritenuto quindi questa ipotesi **non accettabile** ed ha espresso immediatamente all’azienda il proprio rifiuto a tale progetto, che, oltretutto, come già ricordato in precedenza, si colloca all’interno di una procedura debole del CCNL che nega al Sindacato la possibilità di negoziare.